



Oggetto: *Nomina Commissione concorso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo **Supporto allo svolgimento della survey pubblica ARP@VST ed alla gestione della fase 1 (call for proposals e review) delle operazioni a VST.***

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE

- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università", ed, in particolare, l'articolo 4;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap";
- VISTO** Il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, numero 286, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni che riguardano la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 6;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ed, in particolare, l'articolo 7, comma 2;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e contiene alcune "Norme relative allo Osservatorio Vesuviano";
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "... ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394, con il quale è stato emanato il "Regolamento che contiene le norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni che riguardano la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, ai sensi dell' articolo 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, numero 286";
- VISTA** la Legge 8 marzo 2000, numero 53, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", ed, in particolare, l'articolo 15;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2001)", ed, in particolare, l'articolo 80, comma 12;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

- VISTO** il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, numero 53", ed, in particolare, gli articoli 17 e 22;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 4 aprile 2002, che contiene le norme per la corretta "Attuazione dell'articolo 80, comma 12, della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, in materia di tutela della maternità e di assegni al nucleo familiare per gli iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335";
- VISTA** la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona l'11 aprile 1997", e contiene "Norme di adeguamento dell'ordinamento interno", ed, in particolare, l'articolo 5;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, con il quale è stato emanato il "Regolamento che modifica ed integra il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, numero 394, in materia di immigrazione";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata", ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "Codice della Amministrazione Digitale";
- VISTO** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005", ed, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 luglio 2007, che contiene le norme per la corretta "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, numero 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca";

- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, ed, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la " Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
 - contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148" ed, in particolare, l'articolo 4, che:
- al comma 1 , prevede che:
 - ai fini "...del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero ...";
 - entro "...sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento...";
 - il "...provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero...";
 - al comma 2 , che " ...la valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero ...";
- CONSIDERATO** che la valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione alle selezioni gestite dal Ministero degli affari esteri per l'accesso a borse di studio e ad altri benefici previsti da organizzazioni ed enti internazionali, è di competenza del Ministero degli affari esteri, che può richiedere il parere del Ministero ;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, che contiene le disposizioni di "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010");
- CONSIDERATO** delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica ..."; in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle

regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e di approvazione, in funzione

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice dell'ordinamento militare", ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione", alle "Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai "Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento";
- definisce principi e criteri per la "Delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed, in particolare, il testo dell'articolo 22 come vigente prima della data del 30 giugno 2022, di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del D.L. decreto - legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "... armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo ...";

VISTA la Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità per l'Anno 2012)", ed, in particolare, l'articolo 15;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina gli "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35,

della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTO

il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, ed, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTO

il Decreto Legislativo 28 gennaio 2014, numero 8, che contiene alcune "Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della Difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della Legge 31 dicembre 2012, numero 244", ed, in particolare, l'articolo 11;

VISTO

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124,

- VISTO** in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", ed, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 ed 11;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell' articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'articolo 20;
- VISTO** il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018 ;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");
- VISTA** la Legge del 19 giugno 2019, numero 56, che prevede una serie di "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e per la prevenzione dell'assenteismo";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 148;
- VISTA** la Circolare del 5 febbraio 2021, numero 12, emanata dallo "Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", che, relativamente alla "Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, numero 335", definisce le "Aliquote contributive per il reddito relativo all'anno 2021";
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO** il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

- VISTO** il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015 e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, il quale stabilisce che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" può:
1. "...conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto da un apposito Disciplinare adottato dal Consiglio di Amministrazione ...";
 2. L'INAF può conferire Borse di Studio per attività formativa in favore di neolaureati o laureandi nel rispetto delle modalità e dei criteri indicati da apposito disciplinare deliberato dal Consiglio di Amministrazione;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "Regolamento";
- CONSIDERATO** che il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "Regolamento che disciplina l'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "... le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...";
- VISTO** il Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018, il quale, al punto 6), stabilisce che, nelle "... more della approvazione di un nuovo Disciplinare in materia di attività di ricerca finanziata con borse o assegni, il Consiglio di Amministrazione conviene sulla opportunità di rivedere il Disciplinare attualmente vigente in talune parti dispositive che, nella pratica, si sono rivelate non opportune, quale la necessità di richiedere per tutte le figure professionali da assumere il requisito del dottorato di ricerca ...";
- VISTA** la Delibera del 23 marzo 2018 numero 22/2108 avente per oggetto le "Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le "Linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo" che stabilisce che l'INAF può conferire :
1. Borse di Studio per attività formativa in favore di neolaureati o laureandi nel rispetto delle modalità e dei criteri indicati da apposito disciplinare deliberato dal Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale pubblicato sul Supplemento ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004 – Serie Generale;
- VISTE** le "Linee guida per l'assunzione di personale a tempo determinato", emanate dal Presidente dell'INAF con nota del 16 giugno 2008 prot. N. 4022, contenenti alcune modalità relative al conferimento di assegni di ricerca e borse di studio con oneri a

- carico di finanziamenti esterni;
- VISTE** le Linee Guida relative all'Arruolamento di personale non di ruolo, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018 e l'integrazione approvata con delibera n. 23 del 23 marzo 2018 e in particolare ed in particolare:
- finalità: attività di formazione e avviamento alla ricerca;
 - massima anzianità di diploma per accedere al bando: 4 anni;
 - massima anzianità di Laurea per accedere al bando: 4 anni;
 - massima durata della Borsa: 4 anni;
 - nessun limite alla numerosità di borse nell'INAF
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, n. 593, con il quale il Prof. Roberto Ragazzoni è stato nominato presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 04 aprile 2024 per la durata di un triennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il Dottore Massimo Della Valle è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 29 aprile 2028;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il Dottore Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 29 aprile 2028;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933 con il quale il Dott. Andrea Comastri è stato nominato Componente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dalla medesima data e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168 con il quale la Dott.ssa Grazia Maria Gloria Umana è stata nominata Componente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dalla medesima data e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "Statuto", Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 1° novembre 2024 e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al 3 aprile 2028
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;
- VISTA** che con Decreto del Presidente n. 56 del 21 dicembre 2023, sono stati nominati alcuni Direttori delle strutture territoriali INAF a decorrere dal 1 gennaio 2024 per la durata di un triennio;

- VISTA** la Determina Direttoriale n. 160/2023 del 28 dicembre 2023, con il quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", è stato conferito al dott. **Pietro Schipani**, a decorrere dal **16 gennaio 2024** e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello "*Osservatorio Astronomico di Capodimonte*", che ha Sede a Napoli;
- VISTA** la nota circolare della Direzione Generale dell'INAF, del 16 maggio 2022 protocollo n. 8 096 avente ad oggetto "Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";
- VISTO** il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723/2009, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "Consorzio" per la creazione di una "Infrastruttura Europea di Ricerca" ("ERIC ") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261/2013, che disciplina la stessa materia;
- VISTO** il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018/1046, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "Bilancio Generale" della "Unione Europea" e, conseguentemente:
- modifica i Regolamenti, approvati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1301/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1303/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1 304/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1309/2013, dell'11 dicembre 2013, numero 1316/2013, dell'11 marzo 2014, numero 223/2014, e dell'11 marzo 2 014, numero 283/2014;
 - modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541/2014/UE;
 - abroga il Regolamento, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (UE, EURATOM), del 26 ottobre 2012, numero 966/2012;
- VISTO** il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "Istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE;
- VISTO** l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "obiettivi ambientali" e fissa, tra gli altri, il principio di "non arrecare un danno significativo", ovvero il principio del "Do No Significant Harm" ("DNSH");
- VISTA** la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, con la quale il "Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica" ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 11, commi 2 - bis, 2 - ter, 2- quater e 2 - quinquies, della Legge 16 gennaio 2 003, numero 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2 020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che disciplinano il "Codice Unico di Progetto";
- VISTO** il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "Istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19";
- VISTA** la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica" ha approvato il "Programma Nazionale per la Ricerca 2021- 2027", il quale prevede anche la definizione di un "Piano Nazionale per

- VISTA** le Infrastrutture di Ricerca";
la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023", e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;
- CONSIDERATO** che:
- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la "... attuazione del Programma "Next Generation EU" è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del "Next Generation EU-ITALIA", con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro, per l'anno 2021 , di 40.307,4 milioni di euro, per l'anno 2022 , e di 44.573 milioni di euro, per l'anno 2023...";
 - l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del "Fondo" di cui al comma 1037...";
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
 - le "...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi "target", sia intermedi che finali...";
 - al fine di "... supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma "Next Generation EU", il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico ...";
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";
- VISTO** il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che "Istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea";
- VISTO** il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060/2021, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:
- a. sono state emanate le "Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura";
 - b. sono state definite le "Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo

- Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti";
- VISTO** il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "Economia e Finanza" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTO** il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e altre "Misure urgenti per gli investimenti", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico "Supervisory Board" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") del Ministero della Università e della Ricerca;
- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "amministrazioni centrali" titolari degli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR");
- CONSIDERATO** che il Centro Nazionale di Coordinamento per il telescopio VST è impegnato nelle attività di gestione delle operazioni per VST, per il quale sono stati trasferiti nel bilancio di previsione 2024 i fondi nel corrispondente obiettivo funzione : 1.05.03.02.04;
- VISTA** la richiesta acquisita al protocollo con n. 304/Tit.III/Cl.10 del 20.02.2025, da parte della dott.ssa Enrichetta Iodice, nella qualità di responsabile dei fondi, di bandire una procedura selettiva per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio, per titoli ed eventuale colloquio, su fondi del Progetto "Funzionamento VST", Obiettivo funzione 1.05.03.02.04;
- VISTA** la nota inviata alla Direzione Scientifica in data 02.04.2025 relativa all'informativa a bandire identificata con il ticket numero 803365;
- CONSIDERATO** che il costo della borsa di studio complessivo degli oneri previdenziali a carico dell'Ente, come sopra definito è pari ad euro 35.805,00 di cui euro 33000,00 corrispondente all'importo al lordo degli oneri del borsista, ed euro 2.805,00 corrispondente all'IRAP, sull'obiettivo funzione 1.05.03.02.04, "Funzionamento VST" Capitoli di spesa: 1.04.02.03.001 "Borse di studio" - 1.02.01.01.001 "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)" del bilancio di previsione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2025;
- CONSIDERATO** in particolare, che per le finalità innanzi specificate, è necessario attivare una procedura di selezione per il conferimento di 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di Ricerca di supporto alla Survey pubblica intitolata "ARP@VST";
- VISTA** la Delibera del 30 dicembre 2024 , numero 57 , con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2025;

- ACCERTATA** la copertura finanziaria della spesa complessiva annua pari a euro 35.805,00 sul bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, esercizio finanziario 2025 Ob. Fu. 1.05.03.02.04 "Funzionamento VST"
- VISTA** la propria Determina n.101/24 del 7 aprile 2025, con la quale è stata indetta una selezione per un concorso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo *Supporto allo svolgimento della survey pubblica ARP@VST ed alla gestione della fase 1 (call for proposals e review) delle operazioni a VST*, presso l' INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte";
- CONSIDERATO** che:
la predetta Determina è stata pubblicata, in data 12 aprile 2024 sul "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Lavora con noi", Sottosezione "Assegni di Ricerca" e sul "Sito Web" dell'INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Bandi di concorso";
- CONSIDERATO** che il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è, scaduto il 30 aprile 2025 e che è necessario procedere alla nomina della Commissione esaminatrice al fine di consentire l'avvio della procedura concorsuale;

DETERMINA

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo *Supporto allo svolgimento della survey pubblica ARP@VST ed alla gestione della fase 1 (call for proposals e review) delle operazioni a VST*, presso l' INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte", è così composta:

- | | |
|----------------------------------|--------------|
| dott. Michele Cantiello | - Presidente |
| dott.ssa Marilena Spavone | - Componente |
| dott.ssa Maria Teresa Botticella | - Segretaria |

Il Direttore

Dott. Pietro Schipani